



Comune di Monfalcone
Provincia di Gorizia
piazza della Repubblica 8
I-34074 Monfalcone | Go
www.comune.monfalcone.go.it



Servizio Attività Culturali - U.O. Cultura, Biblioteca, Teatro
Tel. 0481 494 350 – 369 / teatro@comune.monfalcone.go.it
www.teatromonfalcone.it

Monfalcone, 16 settembre 2021

Comunicato stampa

Con cortese richiesta di pubblicazione

MONFALCONE 1788



TEATRO COMUNALE
DI MONFALCONE
STAGIONE 2021-2022

Seguici su   www.teatromonfalcone.it

**LA BELLEZZA
NECESSARIA**

 Monfalcone
Eventi

**La FVG Orchestra inaugura il cartellone dei concerti nel segno di Verdi;
ad aprire la stagione di prosa sono Paolo Fresu e Ugo Dighero,
protagonisti dello spettacolo *Tango Macondo – Il venditore di metafore***

“**La bellezza necessaria**” è lo slogan della nuova Stagione del Teatro Comunale di Monfalcone. È in una rinnovata atmosfera di serenità che il Teatro riapre per offrire una nuova Stagione di Musica e Prosa, **nel segno dell’alta qualità dell’offerta culturale e della sicurezza dell’accoglienza**. Perché il Teatro torni a essere il luogo in cui la bellezza si fa viva, gioiosa e confortante.

L’offerta dei nuovi cartelloni si conferma particolarmente ricca e originale: attraversa la storia della musica e della drammaturgia, dal repertorio classico a quello contemporaneo, e prevede fra le proposte, molte delle quali in esclusiva, grandi nomi del panorama nazionale e talenti emergenti, contaminando forme d’espressione artistica e linguaggi scenici: **oltre 40 eventi di grande spettacolo dal vivo con il meglio della scena musicale e teatrale**.

A sostenere in modo imprescindibile la nuova Stagione sono il **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo**, l’**Assessorato alla Cultura della Regione Friuli Venezia Giulia**, l’**Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia** e la **Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia**. Importanti realtà istituzionali cui si affiancano alcuni partner privati, fra cui **Fazioli Pianoforti** e l’**Istituto di Musica “Vivaldi” di Monfalcone**.

È la **FVG Orchestra**, affiancata per l’occasione da **Marco Titotto** (direttore), **Nina Muho** (soprano) e **Walter Fraccaro** (tenore), ad aprire venerdì 22 ottobre la **STAGIONE MUSICALE curata da Federico Pupo**. Il programma, tutto dedicato a Giuseppe Verdi a 120 anni dalla sua morte, prevede alcune magnifiche Arie e Sinfonie dalle sue Opere, a partire da quel *Oberto, Conte di San Bonifacio* che lo vide debuttare alla Scala nel 1839.

MONFALCONE

La grande musica per orchestra trova spazio nel concerto dell'**Orchestra Regionale Filarmonia Veneta** (7 gennaio), diretta da **Romolo Gessi** e protagonista insieme a **Miriam Prandi** (nella duplice veste di violoncellista e pianista) di *Haydn vs Mozart*, serata dedicata al genio musicale dei due compositori e alle loro comuni caratteristiche: ricchezza di inventiva e naturalezza.

Completa il dittico il concerto *Salieri vs Mozart* (4 marzo), con l'**Orchestra da Camera di Mantova e Benedetto Lupo** (pianoforte) a interpretare alcuni fra i più celebri Concerti e Sinfonie degli autori che, contrariamente al luogo comune che li vuole avversari, furono amici e collaboratori.

Di grande prestigio le formazioni di musica da camera ospiti della nuova Stagione. Il **Quartetto Arturo Martini**, insieme al giovane pianista **Elia Cecino** (Premio Venezia 2019), propone il suggestivo concerto *Ludus in fabula* (4 febbraio), che affianca ad alcune pagine di Debussy, Bizet e Ravel dedicate all'infanzia, eseguite in versione originale, la loro trascrizione per quintetto con pianoforte.

L'1 aprile il **Trio Rachmaninov** (Stefano Furini al violino, Cecilia Barucca Sebastiani al violoncello e Alberto Boischio al pianoforte) interpreta pagine straordinarie di Rachmaninov, Šostakovič e Beethoven.

Di grandissima suggestione il concerto *Al-Bunduqiyya – The Lost Concerto* (18 febbraio), che vede protagonisti **Giovanni Sollima** (violoncello), **Federico Guglielmo** (violino) e l'ensemble **Il Pomo d'Oro**: un omaggio alla storia di Venezia quale luogo di convivenza di comunità provenienti dal Mediterraneo, dalle terre del Nord, dal Levante, con musiche di Vivaldi, Tartini e dello stesso Sollima.

È un gioioso concerto dedicato alla musica da ballo del Seicento quello proposto dall'ensemble d'archi **Sonatori de la Gioiosa Marca** (18 marzo), che in *Balli, capricci e stravaganze* propone, attraverso alcune fra le pagine più in voga nel Seicento, il punto d'incontro e di scambio fra musica popolare e colta.

Nell'ambito delle **celebrazioni per i 700 anni dalla morte di Dante**, il Comunale di Monfalcone propone tre appuntamenti di grande raffinatezza e originalità. Ad aprire il percorso dedicato al Sommo Poeta, il 5 novembre, è *Vox in Bestia – Un prontuario di Animali Divini*, con **Laura Catrani** (sorano), **Tiziano Scarpa** (voce narrante) e **Peppe Frana** (chitarra elettrica) e le bellissime video animazioni di **Gianluigi Toccafondo**: un viaggio per voce, narrazione (i testi sono di Scarpa, fra i più significativi autori del panorama letterario contemporaneo), musica e video attraverso il "bestiario poetico" della *Divina Commedia*.

Il 26 novembre è la volta di **Giuseppe Andaloro**, pianista fra i più apprezzati della sua generazione, che presenta un articolato repertorio nel segno di Dante, con pagine dal Rinascimento di Luca Marenzio fino al Novecento di Ermanno Wolf-Ferrari.

Tutta la grandezza di Dante risuona nel progetto multimediale *StraborDante – Viaggio musicale in nove tappe nell'Inferno* (10 dicembre), con l'**XYQuartet** e **John De Leo** (voce). Un viaggio musicale fra jazz, rock e noise, sulla visionaria drammaturgia di **Vincenzo De Vivo**, con i brani originali dell'XYQuartet (ensemble di spicco del panorama jazzistico europeo) e gli arrangiamenti di composizioni due-trecentesche che dialogano con la voce unica di John De Leo e le multivisioni di **Francesco Lopergolo**.

Nel segno della contaminazione fra diversi linguaggi anche la performance d'arte *fusion* dell'ensemble **Soquadro Italiano** (14 aprile), che in *Stabat Mater – Vivaldi Project* coniuga

musica e parole, barocco e contemporaneo, danza e teatro. Ad allestire un'originalissima versione dello *Stabat Mater* di Vivaldi sono Claudio Borgianni, che firma drammaturgia e direzione musicale, e Vincenzo Capezzuto, che si alterna nei panni di danzatore e cantante, con la complicità di Mauro Bigonzetti, fra i principali coreografi del panorama internazionale.

Fanno parte di **“ControCanto”**, la rassegna dedicata alla musica contemporanea e ai diversi generi, anche l'*Omaggio ad Astor Piazzolla* nel centenario della nascita (19 novembre), con il bandoneonista **Mirko Satto** affiancato da un quintetto d'archi per un sofisticato tributo all'immortale compositore, riformatore del tango e strumentista d'avanguardia.

In rassegna anche i concerti che vedono protagoniste due fra le più raffinate interpreti della scena musicale italiana: **Alice** (21 gennaio), che al fianco del pianista **Carlo Guaitoli** ci accompagna attraverso la produzione musicale di Franco Battiato, omaggiando il grande autore con autenticità ed eleganza, in virtù del loro intenso sodalizio professionale e, soprattutto, dell'affinità artistica che li ha legati; e **Rossana Casale** (17 dicembre), che insieme al suo **Quintetto Jazz**, in *Round Christmas*, propone le storie raccontate “attorno” al Natale dai grandi autori della musica del Novecento, da Tom Waits a Gilberto Gil, da Georges Brassens a Edith Piaf.

È natalizia anche l'atmosfera del concerto, fuori abbonamento, in programma domenica 19 dicembre alle ore 16.00. Dopo aver cantato il tutto il mondo, ambasciatore dell'Unicef e portavoce di una visione della musica in grado di ispirare gioia, amore e solidarietà, arrivano sul palcoscenico del Comunale i bambini del **Piccolo Coro “Mariele Ventre” dell'Antoniano di Bologna**.

Nel segno del jazz, come è ormai tradizione, la chiusura della rassegna “ControCanto” e dell'intera Stagione Musicale. Il 30 aprile, International Jazz Day, approdano infatti al Comunale **Danilo Rea** (pianoforte) e **Luciano Biondini** (fisarmonica), protagonisti di *Cosa sono le nuvole*: tutta la poesia della migliore canzone d'autore italiana nelle rivisitazioni jazz di due grandissimi interpreti.

Ai concerti che hanno luogo al Teatro Comunale si affiancano quelli della collaudata rassegna **“Concerti per organo”**, quattro appuntamenti a ingresso libero in programma al Duomo di Monfalcone, alla Chiesa Marcelliana e alla Chiesa SS. Nicolò e Paolo. Protagonisti della rassegna sono l'**Ensemble Kalicantus diretto da Stefano Trevisi** (8 dicembre), il duo composto da **Ai Yoshida** all'organo e **Alex Gai** al clavicembalo (30 gennaio), **Enrico Zanovello** (13 marzo), **Daniele Mecchia** (24 aprile).

All'insegna della contaminazione fra teatro e musica l'apertura e la chiusura della nuova **STAGIONE DI PROSA**, realizzata insieme all'**Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia**, che si muove fra i grandi classici della storia della drammaturgia e il teatro contemporaneo, i diversi generi e le contaminazioni fra linguaggi.

L'inaugurazione, i giorni 9 e 10 novembre, è affidata a **Tango Macondo**, spettacolo che intreccia la narrativa sarda (è liberamente ispirato al romanzo *Il venditore di metafore* di Salvatore Niffoi) con quella sudamericana e la prosa con la musica. A firmare drammaturgia e regia è il sempre originale Giorgio Gallione; in scena, al fianco del bravissimo **Ugo Dighero** e degli altri attori dello Stabile di Bolzano, il grande **Paolo Fresu**, autore delle musiche, con il suo trio.

A chiudere il cartellone, i giorni 5 e 6 aprile, è un grande spettacolo musicale. Nel 1978 Riccardo Pazzaglia e Domenico Modugno scrissero un pezzo di storia del teatro italiano firmando, rispettivamente, l'adattamento a commedia musicale e le canzoni del celeberrimo **Cyrano** di Rostand. In omaggio a quella storica edizione ripresa dalla Rai, la commedia musicale torna in scena, con **Gennaro Cannavacciuolo**, fra gli attori più completi del nostro teatro, a interpretare Cyrano, affiancato da oltre 25 artisti fra attori, cantanti e ballerini.

La drammaturgia classica trova spazio nella messinscena di **Morte di un commesso viaggiatore** di Arthur Miller, spettacolo fra i più attesi delle ultime Stagioni, che finalmente arriva a Monfalcone i giorni 16 e 17 febbraio. Fra le pièce più significative del Novecento, rappresentata di continuo in tutto il mondo, la storia di Willy Loman si rivela un'appassionante e attualissima macchina teatrale nell'allestimento di Leo Muscato con **Alessandro Haber e Alvia Reale**, interpreti fra i più intensi della scena italiana.

Anche l'attore e regista **Jurij Ferrini** parte da un classico, *I due gemelli veneziani* di Goldoni, per trarne, complice l'adattamento di **Natalino Balasso**, una pièce di teatro contemporaneo: **I due gemelli** (23 e 24 novembre). La struttura del testo di Goldoni, intatta ma ripensata per una società libera e in emancipazione come quella degli anni Settanta, e lo stile pungente di Balasso esaltano l'ironia di Goldoni e lo rendono più che mai attuale.

Torna al Comunale la **Compagnia di Teatro di Luca De Filippo**, che rappresenta l'immenso patrimonio culturale di una delle più antiche famiglie della tradizione teatrale. **Ditegli sempre di sì** (18 e 19 gennaio), opera fra le prime scritte da Eduardo e pièce dal meccanismo perfetto, in equilibrio fra comico e tragico, pur conservando le sue note farsesche suggerisce una seria riflessione sul labile confine fra salute e malattia mentale. In scena, diretti da Roberto Andò, i bravissimi **Gianfelice Imparato e Carolina Rosi**.

A marzo, i giorni 2 e 3, è invece la volta di **Bartleby lo scrivano**, liberamente ispirato al racconto di Melville (l'adattamento teatrale è di Francesco Niccolini). Bartleby è un piccolo uomo capace di mettere in crisi un sistema – siamo a Wall Street, ai febbrili inizi di quello che diventerà il più spietato sistema finanziario del mondo – di cui non riconosce il valore positivo. A dare voce e corpo a questo eroe dell'inazione è uno straordinario **Leo Gullotta**; al suo fianco, diretti da Emanuele Gamba, i bravi attori di Arca Azzurra.

Dopo aver trionfato nei teatri francesi arriva in Italia, grazie al **Teatro dell'Elfo**, il testo di Cyril Gely **Diplomazia** (6 e 7 dicembre), ispirato alla storia vera della drammatica notte in cui il destino di Parigi dipese dalla decisione di un solo uomo: il generale tedesco che, ricevuto da Hitler l'ordine di radere al suolo la città, trascorre una notte dell'agosto 1944 a discutere con il console svedese, che usa tutta la sua dialettica per convincerlo a disobbedire. Una disputa verbale senza esclusione di colpi, due ruoli perfetti per **Elio De Capitani** (che firma anche la regia insieme a Francesco Frongia) e **Ferdinando Bruni**.

Se non posso ballare... Non è la mia rivoluzione è il nuovo spettacolo di e con **Lella Costa** (15 e 16 marzo). Ispirato a *Il catalogo delle donne valorose* di **Serena Dandini** e diretto da Serena Sinigaglia, lo spettacolo restituisce voce a quelle donne che hanno segnato la storia ma raramente vengono ricordate e riconosciute come maestre. Da Marie Curie a Tina Anselmi, da Tina Modotti a Pina Bausch, da Maria Callas a Ilaria Alpi, e molte altre: tutte nella voce e nei gesti di Lella Costa che, come un gran cerimoniere, le invita a entrare e balla con loro.

Continua a impreziosire la Stagione di Prosa **“AltroTeatro”**, la rassegna dedicata alla drammaturgia contemporanea, ai diversi linguaggi scenici e alla contaminazione fra questi, che per l’edizione 2021-2022 propone ben 7 appuntamenti. Agli spettacoli *Tango Macondo* e *I due gemelli* si affiancano, nel programma della rassegna, altri cinque appuntamenti.

Dentro – Una storia vera, se volete (14 dicembre) è il nuovo spettacolo di **Giuliana Musso**, autrice e interprete fra le più sensibili che questa volta si misura, affiancata da **Maria Ariis**, con il drammatico tema della violenza sessuale perpetrata in famiglia, con i tabù che rendono più traumatico il dolore delle vittime, imprigionandole nel silenzio del segreto. Uno spettacolo necessario per ridare voce a quelle persone, un omaggio teatrale alla verità dei figli.

Cabe – A VHS Elegy (14 gennaio), scritto e interpretato dalla monfalconese **Giulia Bean**, è invece un’elegia danzata, un atto unico che interseca movimento e narrazione per raccontare, attraverso un groviglio di ricordi che affiorano dal ritrovamento di un archivio di videocassette, il legame fra la protagonista e il padre scomparso ma anche il senso dell’essere, oggi, genitore.

Il 2 febbraio è la volta di **Carrozzeria Orfeo**, realtà fra le più pop e dissacranti della nuova scena. Dopo *Thanks for vaselina*, *Animali da bar* (già ospiti delle nostre Stagioni) e il distopico *Cous Cous Klan*, in ***Miracoli metropolitani*** affronta, con il consueto, divertente cinismo, temi quali l’alimentazione, il cibo come forma di compensazione al dolore, l’ambiente, la solitudine e la responsabilità.

Giovedì 10 febbraio arriva al Comunale lo struggente e potentissimo spettacolo di **Emma Dante** ***Misericordia***, Premio 2020 dell’Associazione Nazionale Critici di Teatro. *Misericordia* è una favola contemporanea: tre prostitute, nonostante l’inferno del degrado, crescono il figlio menomato della compagna morta di parto e Arturo, pezzo di legno accudito da tre madri, diventa bambino. Una favola che racconta la fragilità delle donne e la loro disperata solitudine.

Chiude “AltroTeatro” ***Pandora*** (28 marzo), l’ultimo spettacolo del **Teatro dei Gordi** che, dopo aver conquistato il Premio Hystrio come Migliore compagnia emergente, continua la sua indagine teatrale affidata al gesto, al corpo, a una parola scarna che supera le barriere linguistiche. Ambientato in un bagno pubblico – luogo in cui la vicinanza si avverte in modo problematico – *Pandora* mette in scena la fragilità del corpo e la paura dell’altro.

È in via di definizione “Dentro la scena”, l’articolato progetto di educazione al teatro e alla musica rivolto alle scuole, che prevede un percorso di approfondimento su alcuni degli spettacoli di Prosa e una serie di matinée con alcuni dei concertisti in cartellone.

Dal 25 settembre al 9 ottobre gli abbonati alla passata stagione possono riconfermare il proprio abbonamento; martedì 12 ottobre inizia la vendita dei nuovi abbonamenti e lunedì 18 ottobre quella delle card.

Ulteriori informazioni su cartelloni e altre iniziative, su abbonamenti, card e biglietti sono pubblicate sul sito web (www.teatromonfalcone.it) e sulla pagina Facebook del Teatro.

Ufficio Comunicazione - Roberta Sodomaco

Tel. 0481 494 369 / teatro@comune.monfalcone.go.it / www.teatromonfalcone.it